

Efficienza energetica domestica

Aprile 2024

Domenica 10 marzo in Cascina Frate Lupo (Rivalta) abbiamo trattato alcuni aspetti del complicato tema dell'energia: riproponiamo qui alcuni spunti di orientamento nell'ambito dell'efficienza energetica.

La situazione

Si legge spesso sui giornali che l'Europa è uno dei pochi paesi al mondo ad essere in linea con il piano di riduzione delle emissioni di CO₂ previsto dagli accordi di Parigi. Analizzando i dati pubblicati da ENEA si osserva infatti un *trend* in calo dal 2006, con una riduzione più marcata negli ultimi anni, anche a causa di fattori quali l'aumento del costo del gas naturale, il clima particolarmente mite e la persistente debolezza dell'economia europea. Tuttavia, per centrare l'obiettivo europeo di riduzione delle emissioni del 55% entro il 2030, il tasso medio annuo di riduzione delle emissioni di CO₂ dovrebbe più che raddoppiare rispetto all'attuale 6% annuo.

Per questo motivo – oltre che per nostra coerenza personale – dobbiamo perseguire l'obiettivo di una sempre maggiore efficienza energetica, cercando di: (1) non sprecare gas e luce; (2) consumarne meno attraverso l'installazione di elettrodomestici più efficienti e, in ogni caso, ottimizzandone l'utilizzo; (3) sviluppando una maggiore consapevolezza dei propri consumi.

Spunto a breve termine

Ecco due spunti da cui partire per una gestione più oculata dell'energia domestica:

-Per ridurre i consumi di acqua calda (e dunque di gas naturale) prova a monitorare i tempi delle tue docce con l'aiuto

di un timer – o semplicemente del tuo orologio: ti accorgerai che la doccia può durare di meno, a parità di "effetto pulente"

-Una gestione oculata del forno elettrico può incidere sulla bolletta e aiutare l'ambiente: quando accendi il forno pensa a quali pietanze potrai cucinare contemporaneamente e ricordati di anticipare lo spegnimento dell'elettrodomestico (se la ricetta lo consente).



Spunto a lungo termine

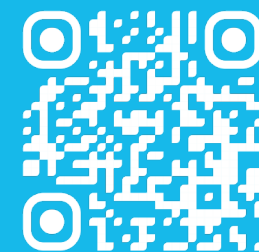
Tra le piste efficienti a lungo termine, in vista della prossima stagione di riscaldamento, valuta la sostituzione delle valvole termostatiche con dispositivi elettronici che consentano una pianificazione oraria del riscaldamento dei locali: potrai così impostare temperature diverse nei diversi ambienti di casa a seconda della previsione di occupazione, limitando così il consumo di gas naturale.

Nella scelta degli elettrodomestici, controlla sempre l'etichetta energetica, scegliendo preferibilmente dispositivi a basso consumo. Se possibile, limita il numero di elettrodomestici ricordando che "il miglior modo di risparmiare energia è... non consumarla affatto!".

Good News!

Molti fornitori offrono, anche ai clienti domestici, energia elettrica verde – cioè prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili quali vento, sole e biomasse. Se prevedi di passare al mercato libero dell'energia elettrica a partire dal 1° giugno 2024, valuta la possibilità di sottoscrivere un contratto di fornitura di energia verde, riducendo così significativamente l'impronta di CO₂ del tuo nucleo familiare.

Le fonti



Il sito *Laudato qui*